



Consiglio di Stato

REPUBLIQUE TUNISIENNE



TRIBUNAL ADMINISTRATIF

**CONVENZIONE DI COOPERAZIONE
TRA IL CONSIGLIO DI STATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO SUPREMO DELLA REPUBBLICA TUNISINA**

Il Consiglio di Stato della Repubblica Italiana, rappresentato dal proprio Presidente,
Alessandro Pajno,

e

Il Tribunale amministrativo della Repubblica Tunisina, rappresentato dal proprio Primo
Presidente, Abdessalam Mehdi Grissiaa

Considerata la lunga tradizione giuridica che unisce la Tunisia e l'Italia e i forti
legami di amicizia tra il Consiglio di Stato italiano e il Tribunale amministrativo tunisino;

Considerata la volontà comune di operare nell'interesse della giustizia come
elemento essenziale dello Stato di Diritto e del suo consolidamento;

Considerata la responsabilità che incombe al giudice amministrativo ai fini del
rafforzamento dello Stato di Diritto e della tutela delle libertà civili e dei diritti
fondamentali;

Animati dal desiderio di rafforzare la cooperazione tra il Consiglio di Stato
italiano e il Tribunale amministrativo tunisino e di sviluppare, nell'ambito della nuova
Costituzione tunisina adottata il 27 gennaio 2014, la cooperazione giuridica e
giudiziaria tra l'Italia e la Tunisia in questa fase importante della creazione delle
camere regionali del Tribunale amministrativo tunisino;

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1: Il Consiglio di Stato italiano e il Tribunale amministrativo tunisino, animati
dalla volontà di migliorare i loro rapporti, decidono di realizzare una cooperazione
regolare nei settori giuridico e giurisdizionale.

Articolo 2: Questa cooperazione verterà sulle materie relative alle funzioni contenziose o consultive di rispettiva competenza, sulle questioni organizzative e di procedura nonché sulla realizzazione di scambi regolari tra i giudici di entrambe le istituzioni.

Articolo 3: Nel limite della disponibilità del proprio personale e delle proprie risorse, entrambe le Parti stabiliscono una cooperazione in materia di formazione e assistenza tecnica, di aggiornamento dei sistemi informativi e di dematerializzazione, al fine di facilitare gli scambi tra le rispettive istituzioni e la condivisione di esperienze comparate.

Entrambe le parti si impegnano in particolare a:

- 1-Organizzare in Italia o in Tunisia seminari e conferenze su temi di interesse comune;
- 2-Organizzare visite alternate;
- 3-Organizzare corsi per gruppi ristretti di magistrati al fine di familiarizzarsi con le tecniche di lavoro dell'altra Parte;
- 4-Missioni per corsi di perfezionamento e formazione destinate ai giudici e al personale amministrativo delle due istituzioni;
- 5-Scambio di informazioni e di documentazione specialistica.

Articolo 4: Ogni Parte prenderà a proprio carico le spese relative agli spostamenti dei propri rappresentanti per l'attuazione delle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 5: Il presente protocollo entra in vigore al momento della firma e per un periodo di tre anni. Esso potrà in qualsiasi momento essere soggetto a modifica dalle parti sotto forma di un atto aggiuntivo sottoscritto da entrambe le parti. La clausola aggiuntiva sarà applicabile a partire dalla data della firma.

Fatto a Tunisi, il 23 ottobre 2017

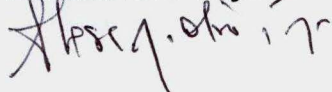
In doppio originale in lingua francese e traduzioni in italiana e in lingua araba

Per il Consiglio di Stato
della Repubblica Italiana

Per il Tribunale amministrativo
della Repubblica Tunisina

Il Presidente

M. Alessandro Pajno



Il Presidente

M. Abdessalam Mehdi Grissiaa

